

COMUNICATO STAMPA

**INTESA SANPAOLO E MONITOR DELOITTE
ILLUSTRANO IL NUOVO SCENARIO POST BREXIT ALLE PMI
DEL NORD OVEST E DELLA SARDEGNA**

- **Oggi lo *Smart International Tour* fa tappa a Torino con un approfondimento sulla Brexit rivolto alle PMI del Nord Ovest e della Sardegna**
- **La congiuntura economica nel Regno Unito è in piena ripresa: il *recovery index*, l'indicatore di sintesi dell'andamento economico e dei consumi, sul finire del 2022 dovrebbe tornare quasi ai livelli pre-crisi**
- **I rapporti commerciali e di investimento con l'Italia restano saldi con il 5% del nostro export diretto oltre Manica**

Torino, 20 maggio 2021 – Si rivolge alle PMI del Nord Ovest e della Sardegna la nuova tappa dello *Smart International Tour*, il progetto di Intesa Sanpaolo dedicato all'**internazionalizzazione delle PMI** in collaborazione con **Monitor Deloitte**, la divisione di consulenza strategica di Deloitte, *leader* mondiale nel settore dei servizi professionali alle imprese. L'iniziativa risponde agli obiettivi di crescita promossi da "**Motore Italia**", il programma avviato da Intesa Sanpaolo a livello nazionale per sostenere la liquidità e gli investimenti nella transizione sostenibile e digitale delle imprese, che **per le regioni del Nord Ovest prevede complessivamente uno stanziamento di circa 5,3 miliardi di euro e per la Sardegna di 600 milioni di euro.**

Il webinar di oggi è dedicato al **Regno Unito** e vedrà la partecipazione, per Intesa Sanpaolo, di Stefano Cappellari, direttore commerciale Imprese della Direzione regionale Piemonte Nord, Valle d'Aosta e Sardegna e di Riccardo Chiapello, direttore commerciale Imprese della Direzione regionale Piemonte Sud e Liguria. In particolare, si approfondirà il tema Brexit attraverso i contributi di **Monitor Deloitte** e della **filiale HUB Intesa Sanpaolo di Londra**. Saranno inoltre presentati i servizi e gli strumenti attivati da Intesa Sanpaolo per il rilancio internazionale delle imprese. Il *webinar* vedrà infine la collaborazione di **Grimaldi Studio Legale** e della **Grimaldi Alliance**, presente nel Regno Unito e in oltre 60 giurisdizioni nel mondo, per approfondire gli aspetti giuridico-amministrativi conseguenti l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Secondo un'**analisi condotta da Monitor Deloitte** sull'andamento economico di alcuni paesi *focus* (Regno Unito, Brasile, Germania, Romania, Spagna, Emirati Arabi, Stati Uniti, Italia), dopo la recessione che ha caratterizzato il 2020, nel 2021 è attesa una ripresa sulla spinta sia dei consumi nazionali che degli scambi commerciali. In particolare, ci si aspetta una forte accelerazione degli scambi internazionali per tutti i paesi mondiali, con un +7,5% nelle economie avanzate e un +9,2% nelle economie in via di sviluppo. Per il **Regno Unito, i dati mostrano una ripresa generale del paese: il *recovery index*, l'indicatore di sintesi dell'andamento economico e dei consumi, sul finire del 2022 dovrebbe tornare quasi ai livelli pre-crisi. Restano saldi i rapporti commerciali e di investimento con l'Italia**, che destina al Regno Unito il 5% del proprio export. Il paese è inoltre **un'importante piazza per gli investimenti diretti italiani**, con oltre 1.700 società che fanno capo ad aziende italiane, principalmente nel settore del commercio, ICT, comunicazioni e manifatturiero. Le imprese dovranno però conoscere e affrontare **alcuni cambiamenti legati all'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea**, come l'aumento delle procedure doganali e le future misure a tutela della proprietà intellettuale. Per contro, il Governo ha annunciato la creazione di nuovi *free ports in low-tax zones*. La **fiducia dei consumatori inglesi** è in progressiva, anche se ancora bassa ripresa. Del resto, il paese è stato tra i più colpiti dall'emergenza sanitaria, sia in termini di contagi (6,5% sul

totale popolazione) che di decessi (2,9%), e le ultime restrizioni alla socialità non cadranno prima del 21 giugno.

Il programma 2021 dello **Smart International Tour**, quest'anno alla seconda edizione, prevede un ciclo di **23 webinar** rivolti alle imprese clienti della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo - guidata da **Stefano Barrese** - per sostenerle nella crescita internazionale grazie al *network* del Gruppo Intesa Sanpaolo in tutto il mondo. Attraverso la sua rete estera presente in circa 40 paesi e costituita da filiali, uffici di rappresentanza e banche controllate, Intesa Sanpaolo affianca le PMI in percorsi di crescita e ne accompagna lo sviluppo verso nuovi mercati. Il ciclo di appuntamenti si focalizza su **7 aree di interesse** per le imprese che vogliono crescere nei mercati esteri di **Brasile, Gran Bretagna, Stati Uniti, Germania, Spagna, Emirati Arabi Uniti e Romania**. I singoli paesi sono oggetto di appuntamenti che stanno coinvolgendo tutte le 12 direzioni regionali della Banca dei Territori, le strutture della rete internazionale della **Divisione IMI Corporate & Investment Banking** – guidata da **Mauro Micillo** - tra cui le filiali HUB di Londra, New York e Dubai, le filiali di Francoforte, Madrid, Abu Dhabi e Intesa Sanpaolo Brasil SA, Intesa Sanpaolo Bank Romania, banca che rientra nel perimetro della Divisione International Subsidiary Banks – guidata da Marco Elio Rottigni - oltre agli esperti di Monitor Deloitte.

Anna Roscio, Executive Director Sales&Marketing Imprese Intesa Sanpaolo: *“L’iniziativa Smart International Tour testimonia la nostra proficua collaborazione con Deloitte alla luce dell’interesse crescente verso i mercati esteri da parte delle imprese italiane nell’ottica di una ripresa accelerata. I percorsi di internazionalizzazione sono un caposaldo della strategia di Intesa Sanpaolo che resta l’interlocutore ideale per affiancare le PMI anche per questi obiettivi. La seconda edizione dell’iniziativa, giunta quasi a metà del suo percorso, ha registrato un’ottima partecipazione di imprenditori che hanno manifestato grande interesse per i temi trattati con focus sulla ripartenza economica e sulle prospettive di sviluppo delineate nei mercati esteri. Già nella prima edizione 2020 abbiamo coinvolto moltissime PMI e identificato con esse nuove opportunità di business in Italia e all’estero, pur nel difficile contesto di emergenza sanitaria”.*

Manuel Pincetti, partner Monitor Deloitte responsabile per i servizi di Strategic Transformation & Growth di Deloitte in Italia: *“Alla luce del contesto che stiamo vivendo, l’internazionalizzazione si conferma come una delle principali direttrici di crescita e sviluppo, oltre che di de-risking del business, delle Imprese italiane. E’ quindi nostro compito offrire loro gli strumenti concreti per valutare la potenzialità dei mercati esteri, pianificare e cogliere a pieno le opportunità della ripresa oltre i confini nazionali. Con questo spirito come Monitor Deloitte abbiamo accettato con entusiasmo l’invito di Intesa Sanpaolo alla seconda edizione degli Smart International Tour per valorizzare al meglio le opportunità e creare le condizioni per fare dell’internazionalizzazione una realtà”.*

Informazioni per la Stampa

Intesa Sanpaolo - Media Relations Banca dei Territori e Media locali
stampa@intesasnpaolo.com
<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Deloitte - Media Relations Manager | Brand & Communications Team
Michela Migliora
D: 02 8332 6028 | M: +39 346 5057178
mimigliora@deloitte.it | www.deloitte.it

Intesa Sanpaolo è la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 14,6 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,2 milioni di clienti all'estero, dove opera con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale e in Medio Oriente e Nord Africa e una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 26 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di 6 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli, Vicenza e prossimamente Torino.

